

Si è molto discusso sull'uso populistico della giustizia penale e del carcere, quali armi contro i nemici sociali. Pratica che viene incontro alla nuova enfasi (assai diffusa e popolare) sulla centralità della pena carceraria come sola sanzione e la sua certezza. In coerenza, il carcere è sempre più declinato in versione "dura" e "chiusa" con contorno di lavoro obbligatorio e salvifico.

Per "**ripartire dalla Costituzione**", seguendo il **pensiero di Margara**, si presentano oggi due questioni di fondo: l'intreccio tra penale e politica, il significato che la giustizia e il carcere hanno assunto nel senso comune.

Da tanto tempo si parla di uso simbolico del penale mettendolo in relazione al declino del sociale e alla incapacità della politica di governare la società moderna.

Da un lato il diritto penale e il carcere sono agitati come clava "certa" contro i socialmente indesiderati (migranti, Rom e consumatori di sostanze); dall'altro, vacilla la "certezza" del principio costituzionale di uguaglianza di fronte alla legge. C'è chi può violare la legge e chi non può.

"Meno stato e più galera": così si esprimeva profeticamente Margara qualche anno fa. Dal dibattito su questi temi, sviluppato in un incontro in occasione del secondo anniversario della morte di Alessandro Margara, è scaturito l'impegno per un convegno nazionale, ispirato al suo pensiero e alla sua opera.

**"Carcere e Giustizia, ripartire dalla Costituzione. Rileggendo Alessandro Margara"**. Il convegno è stato preparato attraverso "Laboratori" tematici, per raccogliere il più largo contributo di idee e favorire la maggiore partecipazione possibile.



**Con l'adesione di:**

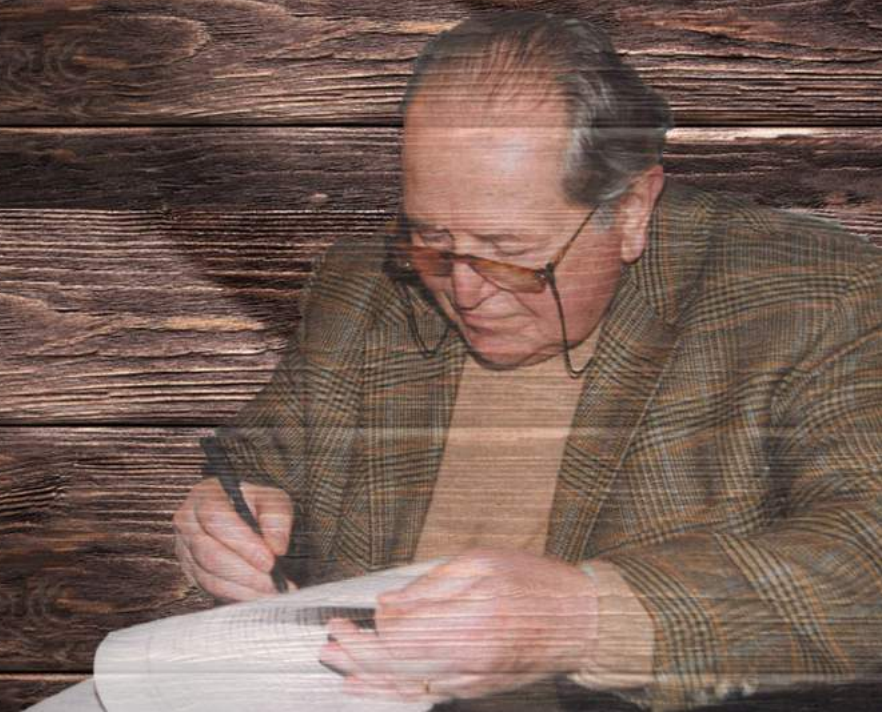
**Fondazione CRS - Archivio Pietro Ingrao  
Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze  
L'Altro Diritto - Antigone - Associazione Volontariato Penitenziario  
Pantagruel - Centro Sociale Evangelico  
Conferenza Garanti territoriali delle persone private della libertà  
Camera Penale di Firenze**



Firenze 8 e 9 Febbraio

# Carcere e Giustizia, ripartire dalla Costituzione

rileggendo Alessandro Margara



## Venerdì 8 febbraio

Sala delle Feste, via Cavour, 18

ore 14.00

Saluti istituzionali:

**Eugenio Gianì**

Presidente Consiglio Regionale della Toscana

**Enrico Rossi**

Presidente della Regione Toscana

Introduzione di:

**Franco Corleone**

Garante dei detenuti della Toscana

Interventi di:

**Beniamino Deidda, Antonietta Fiorillo**

Restituzione dei laboratori tematici:

● *Città e "sicurezza"*

**Patrizia Meringolo, Giancarlo Paba**

● *OPG e Rems*

**Matteo Pecorini, Katia Poneti, Evelin Tavormina**

● *41bis e ergastolo*

**Michele Passione, Emilio Santoro**

● *Droghe e carcere*

**Maria Stagnitta, Grazia Zuffa**

● *Gli spazi della pena*

**Antonio Fullone, Corrado Marcelli**

● *Donne e carcere*

**Sofia Ciuffoletti, Serena Franchi**

● *Alternative al carcere, giustizia di comunità e giustizia minorile*

**Saverio Migliori, Antonio Pappalardo, Susanna Rollino**

● *Immigrazione e "sicurezza"*

**Luca Bisori, Franco Maisto**

## Sabato 9 febbraio

Cenacolo S. Apollonia, via San Gallo, 25

Relazioni

9.30 - 10.30

**Meno stato e più galera**

● *L'uso politico del diritto penale*

**Luigi Ferrajoli**

Ne discutono: **Maria Luisa Boccia, Riccardo De Vito**

11.00 - 12.00

**Moralità e diritto**

● *Il protagonismo della vittima*

**Tamar Pitch**

Ne discutono: **Lucia Castellano, Andrea Pugiotto**

12.30 - 13.30

**Il carcere dopo Cristo**

● *Retorica e pratica della certezza della pena*

**Stefano Anastasia**

Ne discutono: **Carlo Renoldi, Giovanni Salvi**

**Buffet**

14.30 Dibattito

15.30 - 17.00

Tavola rotonda. **La giustizia nella crisi della democrazia: un manifesto per ripartire dalla Costituzione**

Coordina: **Laura Zanicchi**

Partecipano: **Marcello Bortolato, Giandomenico Caiazza, Giuseppe Cascini, Giovanni Fiandaca, Patrizio Gonnella, Mauro Palma**

**Contatti e Informazioni:** Segreteria Tel: 055 2387803

e-mail: [garante.dirittidetenuiti@consiglio.regione.toscana.it](mailto:garante.dirittidetenuiti@consiglio.regione.toscana.it)